

Il Centro, 1 dicembre 2013

"Bene il coinvolgimento dei detenuti, ma facciamo lavorare anche i disoccupati di Alba Adriatica". Il coordinatore provinciale del sindacato Cisl Rosario Dalli Cardillo manda il messaggio al sindaco Tonia Piccioni, che nei giorni scorsi ha "chiamato" i detenuti della casa circondariale di Ascoli Piceno per impiegarli, in aiuto degli operai comunali e della Poliservice, nella pulizia della spiaggia dai detriti causati dalle mareggiate, ma anche in altri lavori sul territorio albense. Il primo cittadino ha infatti accolto un progetto pilota dell'assessorato al sociale della Provincia di Teramo, che prevede il recupero sociale dei detenuti di Marino del Tronto i quali, dal primo dicembre e per un anno, lavoreranno ad Alba un sabato ogni 15 giorni, sotto il controllo di agenti di polizia e al solo costo di un pasto caldo al giorno.

Il coordinatore locale della Cisl dice così la sua: "Questa è un'iniziativa senz'altro lodevole, ma che non tiene conto anche di altri soggetti socialmente deboli, che potrebbero essere coinvolti in piccole opere. Si tratta dei tanti disoccupati, persone in cerca di lavoro, anziani e donne che fanno la spola quasi giornaliera in questa organizzazione sindacale e nella sede dell'assessorato al sociale del Comune, per richiedere una qualsiasi forma di occupazione, anche di breve entità ed occasionale. Ci sembra opportuno coinvolgere anche questi lavoratori, in modo che anche loro possano trovare un piccolo sollievo, seppur temporaneo. Un gesto del genere, soprattutto in vista del Natale, restituirebbe dignità e sarebbe di sollievo morale, oltre che economico, per chi deve lottare tutti i giorni contro disagi e privazioni, perdendo sempre di più fiducia nel futuro e nelle istituzioni che sentono lontane".